



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEI RISPARMI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 870, DELLA LEGGE 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021) – PERSONALE DIRIGENTE

In data 3 dicembre 2021 l'ing. Francesco Paorici, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgiD), presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la dr.ssa Oriana Zampaglione, responsabile dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento e responsabile ad interim dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, hanno incontrato in videoconferenza le Organizzazioni sindacali aventi titolo, convocate con nota prot. 23745 del 30 novembre 2021, per la sottoscrizione di un accordo finalizzato alla definizione dei criteri di riparto dei risparmi dell'esercizio 2020, derivanti dalla mancata attribuzione dei buoni pasto al personale dirigente in lavoro agile emergenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 870, della legge n. 178/2020.

VISTI

- Il CCNL dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9.3.2020, che, in virtù del disposto di cui all'art. 1, comma 10, conferma la disciplina contrattuale previgente in materia di buoni pasto al personale dirigente;
- che, ai fini dell'attribuzione del buono pasto, è richiesta in particolare “la presenza in servizio nella singola giornata per un periodo superiore alle sei ore, con l'effettuazione della pausa”;
- l'art. 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che ha previsto che: “In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo (...)”.
- la Circolare RGS n. 11 del 9 aprile 2021 (scheda A, punto 4) che prevede che “i predetti risparmi siano destinati.....ai corrispondenti Fondi per il trattamento accessorio di competenza del solo anno 2021 per il finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo, secondo criteri da definirsi in sede

di contrattazione integrativa nel rispetto delle indicazioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro”;

- La nota del Collegio dei Revisori prot. n.2003 del 12 ottobre 2021, concernente la certificazione dei risparmi conseguiti nell’esercizio 2020 per la mancata corresponsione dei buoni pasto al personale dirigente collocato in lavoro agile emergenziale, ex art. 1, comma 870, legge 178/2020 pari ad euro 3.508,14 al lordo degli oneri a carico dell’Agenzia;

PRESO ATTO

- che per fronteggiare la grave situazione epidemiologica causata dalla diffusione della pandemia da Covid -19, nel periodo compreso tra marzo e dicembre 2020, il legislatore ha adottato numerose norme, anche di natura straordinaria, per assicurare, da una parte, la messa in sicurezza della salute pubblica e quella di tutti i lavoratori e, dall’altra, il corretto svolgimento delle attività attraverso lo sviluppo e il potenziamento del lavoro agile che, per un lungo periodo, è stata la modalità ordinaria di prestazione lavorativa;

- che le risorse quantificate dall’amministrazione ai sensi art. 1, comma 870, della legge 178/2020, relativamente ai risparmi sui buoni pasto non corrisposti ai dirigenti in lavoro agile emergenziale nel periodo da marzo a dicembre 2020, così come certificate dal Collegio dei revisori dei conti, sono finalizzate dalla citata disposizione al finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo;

- che la norma sopra richiamata demanda alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri di distribuzione dei risparmi;

CONSIDERATO

- che nel mutato contesto determinato dalla pandemia i dirigenti in lavoro agile hanno comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi assegnati agli Uffici, partecipando al conseguimento degli obiettivi istituzionali dell’Agenzia;

- che le risorse sopra indicate, pari a € 3.508,14, al lordo degli oneri a carico dell’Agenzia, quantificate come sopra specificato e certificate dall’Organo di controllo, rappresentano una quota parte dei fondi destinati al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia dell’anno 2021;

LE PARTI CONCORDANO

- Le risorse derivanti dall’applicazione della disposizione di cui all’art. 1, comma 870, della legge 178/2020, certificate dal Collegio dei Revisori in euro 3.508,14 al lordo degli oneri a carico dell’Agenzia, sono destinate ai fondi 2021 relativi al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia e sono utilizzati per il trattamento economico accessorio dei dirigenti aventi diritto che, nel periodo da marzo a dicembre 2020, hanno svolto la propria prestazione lavorativa in modalità agile emergenziale, in esecuzione delle norme straordinarie di contenimento del contagio da Covid-19.

- Per le finalità di cui al precedente comma 1, è corrisposto un importo per ogni giornata svolta in modalità di lavoro agile, ivi incluse le giornate miste, svolte parte in presenza e parte in lavoro agile, purché la prestazione resa in presenza non abbia dato luogo all'attribuzione del buono pasto. Il predetto importo è calcolato tenendo conto delle suddette giornate come risultanti dai sistemi gestionali dell'Agenzia.
- La presente ipotesi di accordo si intende firmata dalle rappresentanze collegate in videoconferenza che abbiano restituito il testo negoziale inviato da AGIO in formato PDF, sottoscritto e siglato in ogni pagina. Non appena perverrà la PEC di conferma dell'avvenuta sottoscrizione da parte della Organizzazione sindacale all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it, unitamente al testo sottoscritto acquisito tramite scanner, AgID provvederà all'apposizione dell'indicazione "Firmato" a lato del nome della sigla sindacale.

<i>La parte pubblica</i>	<i>La delegazione sindacale</i>
Il Direttore Generale Ing. Francesco Paorici FIRMATO	CISL FP FIRMATO
dr.ssa Oriana Zampaglione dirigente dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento e responsabile ad interim dell'Uffi- cio Organizzazione e gestione del personale FIRMATO	ANMI ASSOMED SIVEMP FPM
	CIDA FUNZIONI CENTRALI FIRMATO

	FLEPAR FIRMATO
	UIL PA
	DIRSTAT - FIALP
	FEMEPA
	FP CGIL FIRMATO
	UNADIS FIRMATO

